



## REGIONE PIEMONTE

---

### PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) ADOTTATO DAL COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO CON DELIBERAZIONE N. 1/99 IN DATA 11 MAGGIO 1999.

#### OSSERVAZIONI PERVENUTE

**Osservazione n.** 1

**Comune** NIZZA MONFERRATO

**Prov.** ASTI

**Numero protocollo**  
**Regione** 6875 / 1999

**Data** 02-11-1999

**Esponenti**

**Tavole di piano** Foglio 193 - Sez. I \_ Canelli; Foglio 194 \_ Sez. IV \_ Nizza Monferrato

**Corsi d'acqua** Belbo (Magispo), Sernella, Nizza, Colania, Gherlobbia

**Note**

**Oggetto dell'osservazione** Frane, Fenomeni fluvio-torrentizi, Esondazione, Fasce fluviali di PSFF.

## Sintesi dell'osservazione

Il Comune di Nizza ha in corso di elaborazione la Variante generale al Piano Regolatore vigente in adeguamento agli indirizzi del PSFF, secondo i criteri introdotti dalla Circolare PGR n. 7/LAP/1996, con parere preliminare della Direzione Servizi tecnici di prevenzione, che ha portato ad ulteriori indagini ed integrazioni. Presenta un elaborato di sintesi riservandosi di integrare successivamente la documentazione tecnica. L'osservazione riguarda in particolare la rete idrografica minore con livelli di pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata Ee e di pericolosità media o moderata non perimetrata Eb, ed è articolata come segue:

1. RETE IDROGRAFICAa. Torrente Belbo (Magispo): l'osservazione riguarda le fasce del PSFF, le quali vengono sostanzialmente recepite, a meno di una segnalazione relativa alla necessità di un limitato adeguamento nel tratto urbano dove il limite della fascia A coincidente con la B in sponda destra, andrebbe fatto coincidere con il limite strutturale costituito dal muro arginale esistente.
- b. Rio Sernella: il rio, classificato dal PAI Ee, è in realtà da considerarsi tale solo nel tratto terminale, dove è rilevabile un alto livello di antropizzazione; per i tratti a monte viene ritenuto opportuno un declassamento pur mantenendo una adeguata fascia di rispetto.
- c. Rio Nizza: viene ritenuta opportuna la richiesta di un declassamento del grado di pericolosità del rio, in quanto l'area individuata dal PAI e classificata Ee risulta sovradimensionata nell'intero tratto comunale di Nizza e comunque a valle dell'area di destinazione della cassa di espansione prevista. Viene segnalato che il progetto di sistemazione idraulica del rio ha avuto parere favorevole da parte della Sottocommissione Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Po e l'approvazione in sede di Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte.
- d. Rio Colania: viene sottolineata l'esigenza di un declassamento del grado di pericolosità di tutto il tratto extra urbano e l'adeguamento al livello di area con pericolosità media o moderata non perimetrata (Eb) del tratto urbano. Anche in questo caso sono già state adottate misure correttive delle difese spondali del tratto terminale e sono stati compiuti lavori di sistemazioni stradali per favorire il deflusso delle acque di piena.
- e. Rio Gherlobbia: questo rio sottende un bacino imbrifero molto ridotto e, inoltre, il tratto di attraversamento comunale non risulta essere inserito nell'elenco delle acque pubbliche. Non è registrato alcun episodio di esondazione nel tratto comunale e risulta pertanto incomprensibile l'indicazione di area con pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (Ee) del PAI.

2. DISSESTI SUI VERSANTI vengono segnalate difformità riguardo ad episodi franosi indicati sia nella cartografia di supporto al Piano Regolatore vigente che nelle indagini tecniche relative alla Variante Generale al PRG, relativamente al grado di attività di alcuni fenomeni, ai confini del territorio interessato, o a nuove individuazioni di fenomeni recenti. Viene fatto riferimento alla documentazione tecnica relativa alla Variante Generale al PRG in corso di istruttoria (Carta Geomorfologica aggiornata).

## **Relazione istruttoria**

In merito alle osservazioni circa una modifica del P.S.F.F. non si entra attualmente nel merito non essendo osservazione attinente con il P.A.I. Per quanto attiene la modifica della classificazione della pericolosità dei corsi minori (rio Nizza, rio Sernella, rio Colania, rio Gherloggia) si constata che non sono stati forniti studi tecnici in merito e che non si può comunque modificare la pericolosità in virtù di opere che si devono ancora eseguire, anche se approvate (rio Nizza); la riduzione della pericolosità potrà essere effettuata solo a opere realizzate.